



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il "Patto educativo di corresponsabilità" si rivolge a docenti, alunni e genitori. Esso ha lo scopo di costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione e di contribuire alla crescita civile, all'interazione sociale e alla formazione di ogni studente per il raggiungimento di obiettivi culturali e la valorizzazione dell'autonomia individuale e del senso di responsabilità.

<u>I docenti si impegnano a:</u>	<u>I genitori si impegnano a:</u>	<u>Gli alunni si impegnano a:</u>
<p>1) illustrare agli alunni, a inizio anno scolastico, il Regolamento di Istituto e ad intervenire, nel corso dell'anno, per affermare il rispetto delle norme di vita comunitaria;</p> <p>2) creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, favorendo momenti di ascolto e di dialogo con alunni e famiglie, allo scopo di conoscere meglio i ragazzi e di individuare soluzioni ad eventuali difficoltà;</p> <p>3) rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e delle competenze da raggiungere e coinvolgerlo nei progetti;</p> <p>4) motivare gli alunni all'apprendimento, aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini e ad acquisire sicurezza, anche in funzione dell'orientamento; stimolare l'attenzione alle offerte formative integrative, anche provenienti da ambiti extrascolastici;</p> <p>5) rispettare tempi e ritmi dell'apprendimento, in base ai livelli di partenza dell'alunno e della classe; attuare iniziative concrete per il recupero di eventuali situazioni di svantaggio;</p> <p>6) favorire l'accettazione dell'"altro" e la solidarietà;</p> <p>7) fornire valutazioni chiare e osservazioni finalizzate al miglioramento e ad una corretta autovalutazione.</p>	<p>1) aiutare i propri figli a maturare atteggiamenti corretti e senso del dovere, responsabilizzandoli verso le norme di vita comunitaria e gli impegni scolastici; adottare eventuali provvedimenti correttivi e farsi carico di possibili danni procurati;</p> <p>2) collaborare con i docenti, favorendo un dialogo finalizzato alla crescita umana e culturale dei figli;</p> <p>3) informarsi sul percorso didattico-educativo attraverso i colloqui settimanali e quadrimestrali, partecipando alle riunioni previste e mantenendo contatti con i rappresentanti di classe;</p> <p>4) tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale, il diario e le comunicazioni scuola/famiglia;</p> <p>5) verificare che i propri figli adempiano ai doveri scolastici ed imparino a conciliare impegni di studio ed attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato;</p> <p>6) aiutare i propri figli a creare rapporti corretti con tutti i compagni e a dimostrare comprensione e solidarietà verso chi incontra difficoltà;</p> <p>7) rispettare la libertà di insegnamento e la competenza valutativa dei docenti, aiutando i figli ad accettare le eventuali osservazioni come momenti di crescita.</p>	<p>1) assumere, nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi;</p> <p>2) presentarsi a scuola puntuali, utilizzando un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico e muniti del materiale occorrente;</p> <p>3) porre attenzione alle proposte educative e didattiche dei docenti, mostrandosi disponibili al miglioramento personale, alla partecipazione e alla collaborazione;</p> <p>4) rispettare regole, consegne, impegni, nonché strutture e materiale della scuola; attenersi alle indicazioni dei docenti per l'utilizzo dei media (computer, cellulare, videoregistratore... ecc.); tenere comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui;</p> <p>5) impegnarsi nel lavoro individuale anche a casa; far sì che ogni attività scolastica, compresa quella di recupero, sia fruttuosa per la propria crescita;</p> <p>6) partecipare alla vita della classe, contribuendo a creare rapporti di integrazione, solidarietà e dialogo con insegnanti e compagni;</p> <p>7) rispettare le decisioni degli insegnanti accettando le osservazioni come opportunità di riflessione, di crescita e di miglioramento.</p>

Il coordinatore di classe (per il Collegio dei Docenti)

Il genitore